

■ MESORACA Soddisfatta della risposta dei volontari la presidente della sezione Carceo Alla giornata della donazione raccolte 37 sacche

MESORACA - Anche in tempi di Coronavirus la generosità dei donatori dell'Avis di Mesoraca, che domenica scorsa si sono presentati, in tanti, alla giornata della Donazione. Tantissima la soddisfazione dei soci e della presidente Carmen Carceo che al termine della giornata di donazione comunica che le sacche raccolte sono state 37, un numero che nulla toglie alle occasioni passate e che rende i cittadini donatori di Mesoraca orgogliosi di aver contribuito anche questa volta per una buona causa. Le previsioni di qualche giorno fa non lasciavano sperare nulla di buono in questa direzione; la vicenda che tutta la popolazione e tutta la Nazione sta

vivendo aveva gettato un'ombra scura sulla questione donazione di sangue: la gente un po' spaventata si è barricata in casa e ha in un primo momento manifestato perplessità. È ovvio che la paura del contagio ha fatto da padrona, ma poi, la ragionevolezza ha avuto la meglio. Complice anche la sensibilizzazione che la presidente Carceo ha minuziosamente avviato, garantendo anche la massima sicurezza attraverso le fondamentali norme di prevenzione. E' richiesto tanto coraggio e tanto amore per il prossimo per continuare ad essere volontari ai tempi del Coronavirus. Un momento in cui fare volontariato significa dedicare il proprio tempo

per il bene della collettività ma, soprattutto, significa rischiare il contagio e quindi la vita. «Oggi, anche l'Avis a Mesoraca ha dimostrato di saper rispondere all'emergenza nell'emergenza: la carenza di sangue. Tantissimi i donatori che si sono resi disponibili alla raccolta di sangue e tantissimi cittadini che si sono avvicinati per compiere la loro prima donazione. Donne e uomini che hanno inteso rispondere all'accurata richiesta di sangue» afferma la presidente Carceo. Che aggiunge: «Un grandissimo ringraziamento a tutti per questo grande gesto che è stato compiuto nel massimo rispetto degli obblighi imposti per la sicurezza di

tutti. Rispetto degli orari assegnati, , rispetto della distanza prescritta, rispetto dei requisiti richiesti. Ad ogni donatore è stata rilevata la temperatura corporea, ed ognuno di loro indossava

dispositivi di protezione individuali. L'Avis comunale porge un sentito ringraziamento a tutti i donatori, anche a quelli che in questa occasione non hanno potuto donare; allo staff che ha lavorato per la riuscita della raccolta; all'equipe medica che si prodiga sempre con professionalità e abnegazione in questa giusta causa; alla pasticceria Lonetto che ha offerto i cornetti per il ristoro dei donatori; alla Cri di Mesoraca e al Circolo Anziani San Nicola per la garbata e gradita collaborazione. Un plauso alla delegazione dei volontari della Pro Civ Mesoraca, che dopo tanti giorni di intenso lavoro sul nostro territorio, oggi ha preso una piccola pausa per venire a donare il sangue!».



Un momento della donazione

